



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2018

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

ROBERTO DONEDDU

**OGGETTO: ART. 7 L.R. 1° GIUGNO 1979 N. 47 “ORDINAMENTO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE IN SARDEGNA” - ART. 1° L.R. 11
AGOSTO 1983, N. 18 – ADEGUAMENTO DEI COMPENSI PER LE
FUNZIONI SVOLTE E DEI RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DAI
COMPONENTI DELLE COMMISSIONI D’ESAME DI CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE E/O DELL’INTERA QUALIFICAZIONE
RELATIVE AD ATTIVITA’ DI FORMAZIONE FINANZIATE O CO-
FINANZIATE DA RISORSE PUBBLICHE E IN REGIME DI
AUTOFINANZIAMENTO**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge-Quadro in materia di formazione professionale 21.12.1978, n. 845;
- VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della formazione professionale in Sardegna", e in particolare l'art. 7, riguardante "Esami finali e attestati di qualifica";
- VISTA l'articolo 1 della Legge Regionale 11 agosto 1983, n. 18;
- VISTE le LL.RR. 22.01.1990, n.1, art.50 e L.R. 13.11.1998, n.31, art.21; il D.P.G.R. 13.11.1986 n. 172, che approva il regolamento di attuazione degli art. 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 recante: "Legge di stabilità 2018" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 3 del 12.01.2018;
- VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2 recante: "Bilancio di previsione triennale 2018 - 2020" pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS n. 3 del 12.01.2018;
- VISTO il Decreto Legislativo 16.01.2013, n. 13, concernente la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- VISTE la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione" e la Legge Regionale 25.11.2014, n. 24, riguardante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della regione";
- VISTO il Decreto presidenziale n. 66 del 14.09.2010 concernente "Modifica dell'assetto organizzativo dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale definito con decreto del Presidente della Regione n. 66 del 28 aprile 2005 e successive integrazioni";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17/06/2015, dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con il quale il Dott. Roberto Doneddu viene nominato Direttore del Servizio Formazione dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 37458 del 28/08/2018 avente oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale" con la quale si informa che, così come espressamente sancito dall'Assessore del Personale, le nuove strutture di cui al succitato Decreto Assessoriale saranno operative solo dopo la nomina dei nuovi Direttori di Servizio e dopo l'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio e Assetto del territorio che disporrà, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2006, la nuova articolazione dei centri di responsabilità e i conseguenti trasferimenti delle risorse di competenza;

ACCERTATO che risultano tuttora assenti le succitate nomine e il succitato Decreto;

VISTO l'art. 7 della L.R. 47 del 1° giugno 1979, così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 18 del 11 agosto 1983 in materia di esami finali che stabilisce l'importo della "medaglia fissa di presenza giornaliera" da riconoscere ai componenti della commissione medesima e l'entità del rimborso delle spese di viaggio;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 1016 del 15.01.1992 con la quale viene disposto che il pagamento dei compensi e delle indennità ai componenti delle commissioni faranno carico sul finanziamento dei singoli progetti/operazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA la nota n. 36974 del 18.10.2017, del Direttore Generale Dott. Luca Galassi, concernente “Svolgimento delle funzioni di Presidente delle Commissioni d’esame e/o di Valutatore- Certificatore”;
- VISTE le note prot. n. 4248 del 17.02.2016 e prot. n. 4553 del 18.02.2016 con le quali il Direttore del Servizio Formazione comunicava la sospensione del riconoscimento e della liquidazione delle indennità di trasferta per le commissioni d’Esame finanziate dall’Amministrazione regionale;
- VISTA la nota prot. n. 24496 del 26/07/2016 con la quale il Servizio Formazione richiedeva all’Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione un parere urgente in merito al riconoscimento dell’indennità di trasferta a favore dei commissari delle Commissioni.
- VISTA la nota prot. n. 21172 del 29.07.2016 con la quale il Direttore del Servizio Contrattazione, comunicazione e trasparenza, Attività Giuridico Legale e Servizi al Personale dell’Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ha ritenuto applicabile l’art. 3, comma 7 della L. R. 6/2012 ai funzionari nominati nelle commissioni d’esame, *“anche in relazione all’entrata in vigore del D. Lgs. 78/2010 che detta disposizioni operative di dettaglio e costituisce non derogabile da osservarsi”*. Specifica inoltre che l’indennità di trasferta *“non rientra tra le spese per le quali è riconosciuta la corresponsione”*;
- VISTA la risoluzione n. 92/E del 30 ottobre 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – avente ad oggetto: “Interpello art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212 – Reddito di lavoro dipendente – Rimborso chilometrico - art. 51, commi 1 e 5, del DPR n. 917 del 1986;
- RILEVATO che la medesima risoluzione evidenzia che se in luogo delle spese di viaggio documentate, viene riconosciuta una indennità chilometrica per l’uso del proprio mezzo di trasporto, tale rimborso chilometrico non è soggetto a tassazione, in quanto non classificabile come “remunerazione”, ma come indennizzo per i costi sostenuti per lo svolgimento dei compiti loro affidati;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

CONSIDERATO che le Agenzie formative in regime di finanziamento pubblico o di autofinanziamento, ai fini del calcolo del rimborso delle spese di viaggio, devono sempre verificare se:

- a) la distanza percorsa dal Presidente/Valutatore-Certificatore/Componente per raggiungere, dalla propria residenza, la località per la certificazione, è inferiore rispetto a quella calcolata dalla sede di servizio;
- b) la distanza percorsa dal Presidente/Valutatore-Certificatore/Componente per raggiungere, dalla propria residenza, la località per la certificazione, è maggiore rispetto a quella calcolata dalla sede di servizio;

CONSIDERATO inoltre che le Agenzie formative, in luogo del rimborso delle spese di viaggio, erogano una indennità per l'uso del proprio mezzo di trasporto, per chilometro, nella misura del 20% del prezzo della benzina, vigente alla data della Certificazione, calcolata dalla distanza più breve tra la sede di residenza propria del Presidente/Valutatore-Certificatore/Componente e la sede della Certificazione e, tra la sede di residenza lavorativa e la sede della Certificazione;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 avente ad oggetto: *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”*;

PRESO ATTO che in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea, sono oggetto di individuazione, validazione e certificazione le competenze acquisite dalla persona in contesti formali, non formali o informali, il cui possesso risulti comprovabile attraverso riscontri e prove definiti nel rispetto delle linee guida di cui al comma 5 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

ACCERTATO che l'Ente titolato può individuare e validare ovvero certificare competenze riferite alle qualificazioni ricomprese, per i rispettivi ambiti di titolarità di cui all'articolo 2, comma 1 lettera f), in repertori codificati a livello nazionale o regionale secondo i criteri di referenziazione al Quadro europeo delle qualificazioni (EQF), o a parti di qualificazioni fino al numero totale di competenze costituenti l'intera qualificazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ACCERTATO inoltre che la previsione di condizioni che assicurino la qualità oltre a collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza nelle fasi del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze delle commissioni di valutazione, comporta un impegno temporale oltre ad un aggiornamento continuo da parte dei componenti delle commissioni di valutazione, mentre l'ente pubblico titolare deve garantire standard minimi di sistema, di attestazione e di processo;

PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 56434/6545 del 16/12/2015, avente ad oggetto: *“Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma della Sardegna. Regime transitorio”*, sono state approvate le disposizioni relative all'avvio sperimentale della certificazione delle competenze in esito ai percorsi formativi, anche riconducibili a un intero profilo di qualificazione del RRPQ, in regime di co-finanziamento pubblico o di autofinanziamento, autorizzati e/o riconosciuti dalla RAS, in sostituzione della disciplina precedentemente adottata dal Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale con Determinazione n. 16832/1884/FP del 24/04/2014;

VISTO l'Allegato “A” Linee guida per la gestione della procedura di certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi – regime transitorio, di cui alla Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 6545/56434 del 16/12/2015 e, in particolare, la nomina della Commissione di Valutazione, la modalità di valutazione delle prove, la gestione delle attività di valutazione, la gestione e la valutazione delle prove, la redazione del verbale di chiusura;

ACCERTATO che la procedura prevede la nomina di una Commissione di valutazione individuata nel rispetto del principio di collegialità e, la stessa è composta da un funzionario regionale che la presiede secondo il principio di terzietà e indipendenza stabilito dal D. Lgs. 13/2013, un Valutatore-Certificatore, dipendente dell'Amministrazione regionale, esperto dei processi e delle metodologie di valutazione e certificazione delle competenze e, infine, un **esperto di settore**, designato dall'Agenzia formativa che ha gestito il percorso formativo, con esperienza professionale¹⁵ negli ambiti ai quali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

afferiscono i contenuti professionali della/e Unità di Competenza (UC) da certificare;

PRESO ATTO che l'esperto Valutatore-Certificatore designato dalla RAS, è esperto dei processi e delle metodologie di valutazione e certificazione delle competenze, inserito, previo superamento di specifica prova di valutazione nell'elenco degli esperti valutatori-certificatori pubblicato dalla Regione Autonoma della Sardegna ed è, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 13/2013, in materia di certificazione delle competenze il soggetto che garantisce il presidio degli aspetti metodologici attinenti la pianificazione, la formulazione, la somministrazione e la valutazione delle prove;

CONSIDERATO il Direttore del Servizio Formazione ha dato incarico di predisporre una proposta di legge organica che riscriva l'articolo 7 della L.R. 1° giugno 1979, n. 47 così come modificato dall'art. 1° della L.R. 11 agosto 1983;

ACCERTATO che dalla data di decorrenza delle disposizioni relative all'avvio sperimentale della certificazione delle competenze in esito ai percorsi formativi, anche riconducibili a un intero profilo di qualificazione del R.R.P.Q.:

1. il compenso ("medaglia fissa di presenza giornaliera") erogato al Valutatore-Certificatore per le funzioni svolte a seguito dell'avvio del procedimento per la costituzione della Commissione stessa, non è definito in modo omogeneo;

RITENUTO che alla "*medaglia fissa di presenza giornaliera*" prevista dall'articolo 7 della L.R. 1° giugno 1979, n. 47 (così come modificato dall'art. 1° della L.R. 11 agosto 1983) per i componenti delle Commissioni esaminatrici, espressa in lire (lire 40.000 e lire 30.000) e risalente all'agosto 1983, si debba applicare, quale indicatore di confronto, la tabella di rivalutazione monetaria in base ai coefficienti annuali, sulla base dei coefficienti di rivalutazione ISTAT, ottenuti in base all'andamento degli indici del costo della vita (che dal 1968 hanno assunto la denominazione di indici dei prezzi al consumo FOI);

RITENUTO che l'assenza di un termine di riferimento per la corresponsione delle somme complessivamente dovute, rischia di incidere negativamente sulla possibilità di attivare e concludere con tempi certi i procedimenti per la costituzione delle commissioni ed il relativo rilascio delle certificazioni di legge;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTA la DGR n. 44/15 del 5 settembre 2018 Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

PRESO ATTO inoltre che la stessa DGR n. 44/15 del 5 settembre 2018 precisa che, in conformità a quanto previsto dall'Intesa n. 64 dell'8 marzo 2018, l'offerta sussidiaria deve essere garantita nei limiti delle risorse finanziarie e strumentali disponibili e delle dotazioni organiche di personale docente assegnate a livello statale; inoltre sono a carico del Bilancio regionale gli oneri relativi al Presidente di Commissione, ai membri esterni e agli esperti delle Commissioni d'esame;

RITENUTO di dover pertanto garantire l'aggiornamento degli importi relativi alle funzioni svolte, nella prospettiva dell'uniformità di trattamento economico per tutti i componenti delle diverse commissioni;

RITENUTO quindi, di dover specificare l'entità della indennità ("medaglia fissa di presenza giornaliera"), le modalità di definizione del rimborso delle spese di viaggio o indennità per l'uso del proprio mezzo di trasporto da riconoscere e i tempi di liquidazione degli stessi, per consentire una tempestiva, efficace ed efficiente gestione dei pertinenti procedimenti amministrativi;

ASSUME la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni di cui in premessa si dispone che i Componenti delle commissioni di certificazione delle competenze in esito ai percorsi formativi, anche riconducibili a un intero profilo di qualificazione del R.R.P.Q., in regime di finanziamento o co-finanziamento pubblico o di autofinanziamento, hanno diritto:

- ad **una indennità** ("medaglia fissa di presenza giornaliera") **pari ad € 30,00 (euro trenta/00)** al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;
- ad un **rimborso spese di viaggio/indennità per l'uso del proprio mezzo di trasporto**, per chilometro, nella misura del 20% del prezzo della benzina, vigente alla data della Certificazione, calcolata dalla distanza più breve tra la sede di residenza propria del Presidente/Valutatore-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Certificatore/componente e la sede fisica della Certificazione o, tra la sede di residenza lavorativa del Presidente/Valutatore-Certificatore/componente e la sede della Certificazione, sulla base di idonea documentazione.

Tali importi dovranno essere liquidati entro il termine di giorni 30 dalla data di redazione del Verbale di chiusura e comunque, nel rispetto delle indicazioni relative alle regole finanziarie riguardanti le rendicontazioni finali delle singole operazioni.

L'indennità di trasferta, invece, **non** è mai dovuta.

ART. 2 L'Assessorato del Lavoro Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, nelle more dell'entrata in vigore della norma che riscrive la L.R. 1 giugno 1979, n. 47, controllerà a campione la corretta applicazione dei contenuti della presente Determinazione.

ART. 3 La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La presente Determinazione avrà efficacia normativa dal momento della sua pubblicazione sul B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. In ogni caso, tutti i soggetti coinvolti dovranno applicarla in termini di impatto finanziario, dalla data del 1° dicembre 2018, se successiva alla sua pubblicazione.

ART. 5 Il contenuto della presente Determinazione ha un impatto finanziario neutro sui saldi del bilancio pluriennale della Regione, poiché alla copertura degli oneri derivanti dalla modifica dei valori monetari indicati nella norma citata, si provvede con gli stanziamenti di spesa disposti sul quadro finanziario della singola operazione di riferimento in capo ai Soggetti beneficiari degli interventi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ART. 6 La presente Determinazione è pubblicata in versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it

ART. 7 La presente Determinazione è pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL: <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>

ART. 8 Awerso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei contro interessati risultanti dal provvedimento impugnato.

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale³)

¹ ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

² Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

³ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**